



CONSORZIO TRENINO DI BONIFICA

Via Brennero, 262/E – 38121 TRENTO - Tel. 0461 827176
www.ctb.tn.it - e-mail: segreteria@ctb.tn.it – PEC: certificata@pec.ctb.tn.it
Cod. fisc. 80003330224



Trento, li

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N. 1.551/2022 SULLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DI BONIFICA NEL COMPRESORIO CONSORZIALE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione chiesta con istanza ns. prot. n. 2.434 del 08.07.2022 dal Comune di Trento – Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria con sede a Trento – Via Brennero, 312;

avente per oggetto: CONCESSIONE PER LO SCARICO NELLA FOSSA DI CAMPOTRENTINO, IN CORRISPONDENZA DELLA P.F. 1908 C.C. GARDOLO, DELLE ACQUE BIANCHE CONVOGLIATE DAL NUOVO COLLETTORE POSATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI COMPLETAMENTO CICLABILE VIA 4 NOVEMBRE A GARDOLO. AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE INERENTI LA NUOVA PISTA CICLABILE SULLA P.F. 1908 C.C. GARDOLO, IN FASCIA DI RISPETTO DELLA FOSSA DI CAMPOTRENTINO.

ART. 1: Per quanto di competenza consorziale ed in relazione ai soli fini istituzionali fatti salvi i diritti di Terzi, la presente concessione viene assentita alle condizioni, prescrizioni, clausole e quant'altro contenuto nel presente atto con l'obbligo della piena osservanza dell'art. 137 del R.D.L. 8 maggio 1904, n. 368, delle leggi e regolamenti nazionali e provinciali vigenti, o che verranno emanati in materia di opere idrauliche di bonifica e di polizia idraulica, al Comune di Trento a mezzo del dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali dott.ssa Franca Debiasi nata a Cles (TN) il 06 giugno 1967, Cod. Fisc. DBSFNC67E46C794E, domiciliata per la carica presso il Comune di Trento – Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – con sede a Trento – Via Belenzani, 19, Cod. Fisc. 00355870221.

La gestione e l'esecuzione di quanto previsto nel presente disciplinare di concessione relativamente all'esecuzione dei lavori, e comunque a ogni altro adempimento diverso da quelli patrimoniali, è attribuita ai Servizi tecnici competenti dell'Amministrazione comunale (Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria).

Le condizioni, clausole e quant'altro contenuto nel presente disciplinare, approvato dall'Amministrazione consorziale, diverranno operative dalla data della presente.

L'autorizzazione viene concessa a tempo indeterminato, con **scadenza legata alla vita dell'opera**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 3, del Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m. (Legge provinciale sulle acque pubbliche).

Il soggetto titolare dell'autorizzazione, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ha l'obbligo di presentare, allo scrivente Consorzio, ogni dieci anni dal rilascio della concessione, una comunicazione che attesta il rispetto delle prescrizioni impartite in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel caso di piena o di necessità d'urgenti lavori d'interesse pubblico o d'Istituto entro la fascia di rispetto di 10 m ad insindacabile discrezione del Consorzio Trentino di Bonifica o della Provincia Autonoma di Trento, l'autorizzazione potrà essere revocata senza che il concessionario possa vantare e far valere alcuna pretesa per danni di qualsiasi natura e causa.

L'autorizzazione viene accordata nei luoghi e nei limiti indicati nei disegni, in via precaria senza costituzione di alcun diritto, non è cedibile dal titolare a terzi pena l'immediata decadenza del titolo.

In caso di cessione od alienazione degli immobili destinatari del presente atto, il concessionario dovrà darne comunicazione al Consorzio Trentino di Bonifica ed al subentrante, che avrà l'obbligo di chiedere la variazione del titolare.

ART. 2: Alla scadenza della concessione o all'atto della cessazione, che potrà anche essere richiesta d'ufficio con preavviso di 60 (sessanta) giorni qualora esigenze tecniche, idrauliche o di istituto lo rendessero necessario, il concessionario ha l'obbligo di eseguire a proprie spese tutti i lavori per il pristino stato delle opere.

Il Consorzio Trentino di Bonifica si riserva la facoltà di trattenere le opere eseguite dal concessionario qualora possano essere di utilità e di interesse per la bonifica o il territorio.

ART. 3: La concessione dovrà essere esercitata nel luogo e nelle modalità indicate nel disciplinare e nei disegni che visti dall'Amministrazione consorziale ne formano parte integrante anche se non allegati.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in piena rispondenza ai disegni approvati e con materiali idonei.

I singoli elementi dovranno essere dimensionati ed opportunamente calcolati in modo da non essere di pregiudizio all'incolumità delle persone o recare danno alle opere consortili e private.

In particolare: ***In ottemperanza a quanto disposto dal Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento, con nullaosta idraulico prot. n. 610608 S138/U308/2021/18.5-2022-782/AI d.d. 06.09.2022, si autorizza il Comune di Trento – Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria per lo scarico nella fossa di Campotrentino, in corrispondenza della p.f. 1908 c.c. Gardolo, delle acque bianche convogliate dal nuovo collettore posato nell'ambito del progetto di completamento ciclabile Via 4 Novembre a Gardolo. Autorizzazione per l'esecuzione degli interventi di sistemazione inerenti la nuova pista ciclabile sulla p.f. 1908 c.c. Gardolo, in fascia di rispetto della fossa di Campotrentino, con la seguente prescrizione di carattere generale:***

“L'Amministrazione concedente si riserva ogni e più ampia facoltà di sospensione, modifica o revoca, in qualsiasi momento, della presente concessione quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica e forestale, per negligenza del richiedente, o per altri giustificati motivi, senza che il Concessionario possa opporsi e vantare danni o indennizzi di sorta. In particolare resta ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente di richiedere, senza esborso di corrispettivo alcuno, la rimozione o lo spostamento degli impianti, cavi e condotte, quando tali servizi interferiscano con l'esecuzione di lavori ed interventi di sistemazione effettuati dalla stessa Amministrazione che interessino l'area demaniale in oggetto.”

e con le ulteriori prescrizioni contenute nel nullaosta idraulico prot. n. 610608 S138/U308/2021/18.5-2022-782/AI d.d. 06.09.2022:

“... preso atto che il collegamento del nuovo collettore (tubazione in polipropilene SN12 diametro 315 mm) al corso d'acqua avverrà in corrispondenza del pozzetto di ispezione esistente, ubicato sulla p.f. 1908 C.C. Gardolo, e che gli interventi rientrano nel progetto di completamento della pista ciclabile in Via 4 Novembre a Gardolo, nel tratto compreso tra l'incrocio che conduce alla piscina e la rotatoria di Via Soprasasso, si esprime parere favorevole all'esecuzione degli interventi diretti a realizzare lo scarico nella fossa di Campotrentino (iscritta al n. 313 dell'elenco delle acque pubbliche e individuata con la p.f. demaniale 2153 C.C. Gardolo) delle acque bianche convogliate dal nuovo collettore, posto in opera nell'ambito dei lavori di completamento della suddetta pista ciclabile, e le sistemazioni inerenti la medesima pista sulla p.f. 1908 C.C. Gardolo, in fascia di rispetto della predetta fossa.

In particolare, si prescrive che al termine dei lavori gli eventuali materiali di risulta dovranno essere smaltiti al di fuori delle pertinenze idrauliche, che la concessione abbia scadenza legata alla vita dell'opera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n.18 e s.m. (Legge provinciale sulle acque pubbliche), e che il soggetto titolare della stessa, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ha l'obbligo di presentare, alla struttura provinciale competente, ogni dieci anni dal rilascio della concessione, una comunicazione che attesta il rispetto delle prescrizioni impartite in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria.”

I lavori dovranno essere condotti in modo da garantire il libero deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise.

Dovrà essere dato avviso anche telefonico, al Consorzio Trentino di Bonifica della data di inizio dei lavori, con almeno tre giorni di anticipo.

Qualora si rendessero necessarie eventuali deviazioni del corso d'acqua, il Concessionario dovrà chiederne autorizzazione al Consorzio Trentino di Bonifica e darne tempestiva notizia scritta all'Ispettorato Provinciale Caccia, Pesca e Protezione Natura.

Il Consorzio Trentino di Bonifica si riserva la facoltà di eseguire accertamenti in corso d'opera e di imporre modifiche sia in sede di esecuzione dei lavori che successivamente, ed il Concessionario è obbligato ad eseguirle a sue spese e cura.

ART. 4: Il concessionario si assume in perpetuo l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere eseguite e descritte al precedente art. 3, è responsabile oltre che della stabilità delle opere, di tutti i danni a persone e/o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed enti, in dipendenza dei lavori e dell'esercizio della concessione e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora il Consorzio Trentino di Bonifica e la Provincia Autonoma di Trento da ogni danno, reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi, i quali fossero o si ritenessero danneggiati.

ART. 5: Omissis.

ART. 6: La presente concessione non impegna in alcun modo il Consorzio Trentino di Bonifica per l'eventuale suo rinnovo oltre i termini stabiliti. Essa potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, a giudizio del Consorzio Trentino di Bonifica quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico e del buon regime idraulico, o per altri giusti motivi, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titolo od alcun compenso o risarcimento di danni.

ART. 7: Omissis.

ART. 8: Omissis.

ART. 9: A tutti gli effetti, il concessionario elegge il proprio domicilio legale in Trento presso la sede del Consorzio Trentino di Bonifica, Via Brennero, 262/E.

ART. 10: L'inosservanza anche di una sola prescrizione contenuta nel presente disciplinare potrà dar luogo da parte dell'Amministrazione concedente, e senza bisogno di preavviso, alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare al concessionario, in tal caso ricorreranno gli obblighi e condizioni degli art. 2 - 6 - 9 del presente atto.

ART. 11: Con la firma del presente disciplinare il concessionario si impegna fin d'ora alla **scrupolosa osservanza** di quanto contenuto negli articoli che precedono **assumendosi** tutte le conseguenti **responsabilità**. Il concessionario riconosce inoltre che il presente disciplinare, mentre esplica immediata efficacia nei suoi confronti, sarà tale per il Consorzio Trentino di Bonifica concedente soltanto dopo l'approvazione e la registrazione dell'atto di concessione.

ART. 12: Condizioni speciali.

IL CONCESSIONARIO

VISTO: Consorzio Trentino di Bonifica.